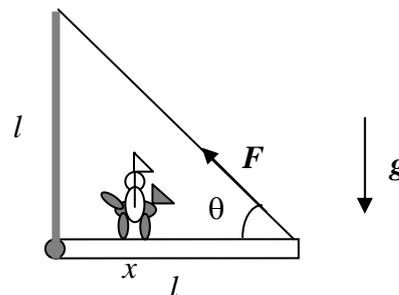


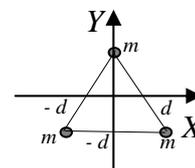
## ESERCIZI DI FISICA GENERALE – nr. 16/07

1. Un cavaliere medievale, di massa complessiva  $M = 500$  Kg, percorre un ponte levatoio, di materiale omogeneo, lunghezza  $l = 5.00$  m, e massa  $m = 100$  Kg, che è incernierato senza attriti ad un suo estremo, mentre all'altro estremo è fissato tramite una catena inestensibile (di massa trascurabile) alle pareti del castello, in un punto che si trova ad una distanza verticale  $l = 5.00$  m al di sopra del perno (vedi figura). Per lo svolgimento del problema, considerate il cavaliere (con cavallo e armatura) come un punto materiale.



- a) Detta  $x$  la coordinata del cavaliere lungo il ponte levatoio, come si scrive la funzione  $F(x)$  che rappresenta la dipendenza del modulo della tensione della catena con la posizione  $x$ ?  
 $F(x) = \dots\dots\dots$
- b) Sapendo che il carico massimo che la catena può sopportare prima di spezzarsi vale in modulo  $F' = 5000$  N, quanto vale la coordinata  $x'$  a cui arriva il cavaliere prima che succeda il disastro?  
 $x' = \dots\dots\dots = \dots\dots$  m
- c) Tenendo conto che il ponte levatoio è ben approssimato da un'asta omogenea che ruota attorno ad un asse passante per una sua estremità, quanto vale l'**accelerazione angolare**  $\alpha$  del ponte subito dopo la rottura della catena? [Se proprio non volete calcolarlo, ricordate che il momento di inerzia di un'asta omogenea di massa  $m$  e lunghezza  $l$  vale, in questo caso,  $I = ml^2/3$ ]  
 $\alpha = \dots\dots\dots = \dots\dots$  rad/s<sup>2</sup>
- d) Il cavaliere comincerà a cadere verso il basso, ed il ponte a compiere una rotazione. Inizialmente (subito dopo la rottura della catena), quanto valgono in modulo le **accelerazioni lineari**  $A$  ed  $a$  rispettivamente del cavaliere e dell'estremità del ponte?  
 $A = \dots\dots\dots = \dots\dots$  m/s<sup>2</sup>  
 $a = \dots\dots\dots = \dots\dots$  m/s<sup>2</sup>

2. Il sistema materiale di figura è costituito da tre corpi puntiformi identici di massa  $m = 0.60$  kg, tenuti insieme da un sistema di aste rigide di massa trascurabile. Nel sistema di riferimento indicato in figura, i tre corpi giacciono sul piano  $z = 0$  e si trovano rispettivamente nelle posizioni  $\mathbf{r}_1 = (-d, -d)$ ,  $\mathbf{r}_2 = (0, d)$ ,  $\mathbf{r}_3 = (d, -d)$ , con  $d = 30$  cm. [Notate che i tre corpi si trovano ai vertici di un triangolo isoscele "indeformabile"]



- a. Qual è la posizione  $\mathbf{r}_{CM} = (x_{CM}, y_{CM})$  del centro di massa del sistema?  
 $x_{CM} = \dots\dots\dots = \dots\dots$  m  
 $y_{CM} = \dots\dots\dots = \dots\dots$  m
- b. Quanto vale il momento di inerzia  $I_0$  per una rotazione del sistema attorno all'asse Z?  
 $I_0 = \dots\dots\dots = \dots\dots$  kg m<sup>2</sup>
- c. Quanto vale il momento di inerzia  $I'$  per una rotazione del sistema attorno ad un asse parallelo all'asse Z e passante per la posizione del corpo 1?  
 $I' = \dots\dots\dots = \dots\dots$  kg m<sup>2</sup>
- d. Quanto vale il momento di inerzia  $I_{CM}$  per una rotazione del sistema attorno ad un asse parallelo all'asse Z e passante per la posizione del centro di massa? [Ricordate che potete anche usare il "teorema degli assi paralleli", che recita:  $I = I_{CM} + MD^2$ , dove il significato dei vari termini dovete saperlo voi!]  
 $I_{CM} = \dots\dots\dots = \dots\dots$  kg m<sup>2</sup>
- e. Supponete ora che sui tre corpi agiscano rispettivamente le forze (costanti)  $\mathbf{F}_1 = (-f, 0)$ ,  $\mathbf{F}_2 = (f, f)$ ,  $\mathbf{F}_3 = (f, 0)$ , con  $f = 1.8$  N. Cosa potete dire del moto del sistema? Quanto valgono l'accelerazione del centro di massa,  $\mathbf{a}_{CM}$ , e l'accelerazione angolare  $\alpha$  per rotazioni attorno al centro di massa?  
 Commento:  $\dots\dots\dots$   
 $\mathbf{a}_{CM} = (\dots, \dots) = \dots\dots\dots$  m/s<sup>2</sup>

$$\alpha = \dots \dots \dots \sim \dots \dots \dots \text{ rad/s}^2$$

3. Un'asta di massa  $M = 10.0$  kg, lunghezza  $L = 3.00$  m e sezione di area  $A = 10.0$  cm<sup>2</sup>, è realizzata con un materiale disomogeneo.

a. Sapendo che, detta  $x$  la distanza da un estremo dell'asta, la densità di massa varia in funzione di  $x$  secondo la legge  $\rho(x) = \rho_0 x^2/L^2$ , quanto vale il coefficiente  $\rho_0$ ?

$$\rho_0 = \dots \dots \dots = \dots \dots \dots \text{ kg/m}^3$$

b. A quale distanza  $x_{CM}$  misurata rispetto all'estremo  $x = 0$  dell'asta si trova il suo centro di massa?

$$x_{CM} = \dots \dots \dots = \dots \dots \dots \text{ m}$$

c. Supponete ora che questa asta possa ruotare **senza attrito** su un piano verticale e attorno ad un perno passante per il suo estremo  $x = 0$ . Supponete anche che all'altro estremo dell'asta sia attaccata una molla, di massa trascurabile e costante elastica  $k = 30.0$  N/m e che l'altro estremo della molla sia vincolato ad un solaio rigido ed indeformabile. La figura rappresenta la situazione di equilibrio, che si verifica quando la molla è diretta **ortogonalmente** all'asta, mentre l'asta forma un angolo  $\theta = 60$  gradi rispetto all'orizzontale. Quanto vale l'allungamento  $\Delta$  della molla in queste condizioni? [Usate il valore numerico  $g = 9.80$  m/s<sup>2</sup> per il modulo dell'accelerazione di gravità]

$$\Delta = \dots \dots \dots = \dots \dots \dots \text{ m}$$

